REGIONE MARCHE

**Allegato 1**

**Avviso pubblico per la concessione di contributi per**
**"Interventi di sostegno e valorizzazione della cultura fotografica"**

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI

- L.R. n. 15 del 17.05.2018 - "Interventi di sostegno e valorizzazione della cultura fotografica";
- DGR n. 540 del 13.05.2019 - "Interventi di sostegno e di valorizzazione della cultura fotografica. Approvazione del programma degli interventi";
- L.R. n. 41/2019 Disposizioni per la formazione del Bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020);
- DGR n. 1678 del 30/12/19, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macro aggregati in capitoli;
- DGR n. 667 del 03.06.2020 – Approvazione del Programma annuale Cultura 2020.

## 2. FINALITÀ E OBIETTIVI

In sinergia con la programmazione regionale del 2019/2021 (DGR n.382/2019) ed entro un più ampio contesto di valorizzazione e promozione del patrimonio, delle tradizioni e della cultura marchigiana, la Regione ha individuato nella L.R. n. 15 del 17.05.2018 lo strumento più idoneo "per riconoscere e promuovere la fotografia come patrimonio storico e linguaggio artistico contemporaneo, strumento di memoria e di comprensione del reale" e come "forma espressiva particolarmente rappresentativa dell'ingegno e della produzione artistica e culturale delle Marche" (art. 1).
A tal fine sono state individuate due differenti linee di intervento: una destinata al riconoscimento del Comune di Senigallia come "Città della fotografia", in considerazione della rilevanza dell'attività di valorizzazione della cultura fotografica sul territorio marchigiano da essa svolta e "del rilievo assunto dalla fotografia come espressione artistica nella storia culturale della città…" (art.3).
Con la seconda si è inteso "sostenere interventi volti alla promozione e alla valorizzazione della creazione fotografica contemporanea', nonché alla valorizzazione del patrimonio fotografico conservato nel territorio regionale anche mediante il riconoscimento del ruolo delle istituzioni e delle realtà associative che promuovono la conoscenza della cultura fotografica" (art. 2).

Pertanto, attraverso procedure ad evidenza pubblica, si intende dare attuazione agli obiettivi della suddetta legge e sostenere gli interventi e le azioni correlate alle linee di attività previste dall'art. 2 della citata legge, con particolare riferimento:

- alla diffusione della cultura fotografica, promuovendo lo studio del linguaggio fotografico e l'apprendimento delle tecniche di fotografia *(LR n. 15/2019, art. 2 comma 2, lett. A)*;
- alla valorizzazione della fotografia quale bene artistico, culturale e terapeutico, delle relative collezioni museali e degli itinerari tematici, nonché delle attività di catalogazione e di documentazione con definizione dei relativi standard catalografici (*LR n. 15/2019, art. 2 comma 2, lett. B)*;
- alla organizzazione di mostre ed eventi espositivi, con particolare attenzione alle collezioni presenti nel territorio regionale e agli autori marchigiani o comunque di

rilevanza nazionale legati al territorio marchigiano *(LR n. 15/2019, art. 2 comma 2, lett.C*).

## 3. SOGGETTI BENEFICIARI

In attuazione delle finalità sopra esposte possono presentare istanza di contributo:

- Soggetti pubblici del territorio;
- associazioni e soggetti che operano senza scopo di lucro nel settore della promozione dell'arte e della cultura fotografica
  - che abbiano sede operativa in ambito regionale;
  - che documentino attività svolta nel settore della cultura fotografica, anche realizzata in collaborazione con altri enti.

Saranno i medesimi soggetti a figurare come unici referenti di progetto, a percepire il contributo e a rendicontarne le spese.

Trattandosi della riapertura dell'avviso pubblico di cui al DDPF n. 339/2019, non potranno presentare istanza di contributo i soggetti che siano stati già individuati quali beneficiari di finanziamenti con DDPF n. 508/2019 e il Comune di Senigallia, individuato nell'art.3 della LR n.15/2018 quale destinatario di una specifica linea di sostegno finanziario.

Il soggetto richiedente dovrà presentare un solo progetto, per una sola delle seguenti fasce di contributo (non cumulabili):

- ***contributi minori***, destinati a piccoli progetti annuali che prevedono un costo compreso fra un minimo di € 6.000,00 ed un massimo di € 20.000,00;
- ***contributi maggiori*** destinati a progetti annuali o biennali, anche su cicli di programmazioni annuali, attuabili nel 2019-2020 con un costo minimo di € 25.000,00 e un massimo di € 60.000,00.

## 4. RISORSE FINANZIARIE E CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Sono destinati ai progetti di sostegno e valorizzazione della cultura fotografica € 43.600,00 a carico del capitolo 2050210241 del bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2020.
Le risorse finanziarie destinate all'attuazione di quanto previsto dalle LL RR n. 15/2019 (art.2) e n. 42/2019 e dalle DGR n. 540/2019, n. 1678/2019, andranno a sostenere progetti secondo due distinte fasce di contributo (non cumulabili), come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| ***Contributi minori***<br>*(progetti annuali)* | • Il costo minimo di progetto ai fini dell'ammissione è di € 6.000,00, quello massimo è di € 20.000,00.<br>• Il contributo minimo erogabile è pari a € 1.000,00, quello massimo è di € 6.000,00.<br>• I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 40% del preventivo di spesa ammesso, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per investimenti strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto o non tracciabili ecc.) e fino al pareggio del bilancio di progetto. |

| | |
|---|---|
| ***Contributi maggiori***<br>*(progetti annuali o biennali attuabili nel 2019-2020)* | • Il costo minimo di progetto - annuale o biennale, anche su cicli di programmazione annuali, attuabili nel 2019/2020 - ai fini dell'ammissione è di € 25.000,00, quello massimo di € 60.000,00.<br>• Il contributo massimo erogabile è pari a € 15.000,00.<br>• I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 40% del preventivo di spesa ammesso, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per investimenti strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto o non tracciabili ecc.) e fino al pareggio del bilancio di progetto. |

Qualora il costo massimo di progetto sia compreso fra € 20.000,00 e € 24.999,99 verrà comunque considerato come "contributo minore".

- Il soggetto richiedente dovrà garantire una quota minima di cofinanziamento non inferiore al 60% del preventivo di spesa ammesso, al netto dei costi ritenuti non ammissibili e fino al pareggio del bilancio di progetto ed eventuali disavanzi con risorse proprie;
- in caso di minor spesa o di rendicontazione parziale la Regione, che si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, provvederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo;
- i contributi sono assegnati fino a disponibilità di risorse, con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di individuazione di ulteriori risorse o economie.

## 5. TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI

Gli interventi progettuali ammissibili dovranno rientrare in uno o più dei seguenti ambiti e tipologie di attività:

***Ambito della promozione***

- promuovere la diffusione della fotografia come bene culturale ed identitario del territorio;
- promuovere lo studio del linguaggio fotografico e l'apprendimento delle tecniche della fotografia.

***Ambito della valorizzazione***

- promuovere la valorizzazione e la fruizione del patrimonio fotografico conservato nei musei e nelle raccolte museali marchigiane e nei contesti territoriali e culturali di riferimento;
- promuovere la valorizzazione e la fruizione del patrimonio fotografico come bene culturale ed identitario del territorio (anche attraverso itinerari tematici ecc.);
- concorrere alla implementazione del Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale (SIRPaC) e della relativa banca dati, considerando che per le attività di catalogazione e documentazione tutti i progetti presentati dovranno:
    - essere realizzati nel rispetto degli standard nazionali (ICCD) e secondo i tracciati presenti in SIRPaC (scheda F);
    - essere attuati in collaborazione con i competenti uffici regionali e con la Fondazione Marche Cultura, a cui è affidato il compito di assicurare il sostegno tecnico, organizzativo e operativo per la realizzazione dei progetti, di effettuare la validazione informatica delle schede e delle immagini consegnate e di rilasciare l'attestazione dell'avvenuta validazione e del relativo inserimento dei dati catalografici nel SIRPaC;

- essere costituiti da schede corredate da immagini digitali ad alta risoluzione validate dalla Fondazione Marche Cultura.

***Ambito espositivo***

- promuovere la cultura fotografica attraverso la organizzazione di mostre ed eventi espositivi, con particolare attenzione alle collezioni presenti nel territorio regionale e agli autori marchigiani o comunque di rilevanza nazionale legati al territorio marchigiano;
- valorizzare le attività che si connotino per originalità e qualità della proposta, per radicamento nel territorio di riferimento ed individuazione di obiettivi e ricadute di medio e lungo termine;
- presentare coerenza con le politiche culturali regionali, nonché connessione con il patrimonio culturale e l'identità regionale;
- presentare caratteri di sostenibilità dei costi e del bilancio preventivo anche in rapporto agli obiettivi individuati.

## 6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO

Le richieste di contributo devono:

- essere presentate secondo le indicazioni previste nell'Allegato 2 (Sezione "A" - Richiesta di contributo) su carta intestata del soggetto proponente, sottoscritta dal suo legale rappresentante, con l'indicazione del titolo del progetto e una breve descrizione dell'intervento per cui si presenta domanda di contributo;
- essere presentate con le modalità e nei termini stabiliti dal paragrafo 8;
- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi di cui al paragrafo 2 e con le tipologie di intervento ammissibili di cui al paragrafo 5;
- essere coerenti con la tipologia del capitolo di spesa interessato (corrente),

ed essere corredate da:

- scheda progettuale (Allegato 2 - Sezione "B"), dal cronoprogramma (Allegato 2 – Sezione "C") e dalle autorizzazioni di legge se dovute, da un bilancio preventivo articolato per singole voci di spesa e di entrata (anche se stimati) indicando i tempi di realizzazione degli interventi, la loro conclusione e quelli della rendicontazione delle spese, così come previsto nel presente allegato;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Allegato 2 – Sezione "E");
- scheda identificativa del soggetto (Allegato 2 – Sezione "F");
- scheda sintetica del progetto (Allegato 3);
- atto istitutivo o Statuto dell'Istituzione o realtà associativa.

I soggetti proponenti devono:

- presentare un solo progetto per una sola delle fasce di contributo indicate (non cumulabili);
- rispettare la tipologia dei soggetti beneficiari di cui al paragrafo 3;
- garantire per la realizzazione degli interventi una quota di cofinanziamento non inferiore al 60% del preventivo di spesa ammesso, al netto dei costi ritenuti non ammissibili e fino al pareggio del bilancio;
- non godere di ulteriori finanziamenti regionali per il medesimo intervento.

I progetti devono:

- essere coerenti con le tipologie di intervento ammissibili descritte al paragrafo 5;
- per le attività di catalogazione e documentazione:

- essere realizzati nel rispetto degli standard nazionali (ICCD) e secondo i tracciati presenti in SIRPaC (scheda F);
- essere corredati dai curricula delle figure professionali coinvolte nel progetto (catalogatori e responsabile scientifico di progetto);

- per i progetti espositivi:
  - essere corredati dal curriculum del responsabile artistico/scientifico.

## 7. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'istanza di contributo, presentata in tempo utile e con le modalità previste dal presente Avviso pubblico, verrà sottoposta ad una fase istruttoria da parte degli uffici competenti, destinata a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specifiche utili alla corretta valutazione dell'intervento da realizzare.
Le risorse regionali disponibili saranno assegnate in base ad una graduatoria di merito redatta fino ad esaurimento della disponibilità complessiva. La graduatoria e la ripartizione delle risorse saranno oggetto di apposito decreto del Dirigente della P.F. Beni e Attività Culturali che sarà pubblicato sul BUR e sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it).
Sarà possibile lo scorrimento della graduatoria nel caso di economie di spesa o risorse aggiuntive.

## 8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

L'istanza di contributo va presentata dai soggetti richiedenti alla Posizione di Funzione Beni e Attività Culturali, Via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata **regione.marche.funzionebac@emarche.it** (*farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica*), salvo gli enti non soggetti ad obbligo che possono utilizzare una casella di posta elettronica certificata delegata, riportando quale oggetto dell'invio: "Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di sostegno e valorizzazione della cultura fotografica".
L' istanza di contributo, completa della documentazione prevista, va redatta utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente avviso pubblico e regolarmente sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente
- con firma digitale;
- oppure con firma autografa su documento cartaceo, scansionato (file pdf) e corredata da copia (file pdf) del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Il termine per la presentazione delle istanze, ai fini del ricevimento delle stesse, è il **14 settembre 2020.**

## 9. INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non sono ammesse le istanze:
- pervenute oltre il termine perentorio previsto;
- prive della firma del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- presentate con modalità differenti da quelle indicate al paragrafo 8;
- che abbiano requisiti non conformi con quanto previsto al paragrafo 6.

Non sono ammessi i progetti:
- con fini di lucro;
- sostenuti con altri contributi regionali per il medesimo intervento progettuale;

- le cui finalità e obiettivi non siano coerenti con quanto previsto al paragrafo 2;
- le cui tipologie non siano coerenti con quanto previsto al paragrafo 5;
- che richiedano per la loro realizzazione spese di investimento.

**10. CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

L'istanza di contributo, sarà sottoposta a verifica istruttoria da parte di un gruppo interno alla P.F. Beni e attività culturali diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.
Nella seguente tabella sono individuati i criteri di valutazione e i relativi punteggi.

| **CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE** | **CARATTERISTICHE** | **PUNTEGGIO MASSIMO** |
|---|---|---|
| Qualità e originalità della proposta progettuale e congruità con le finalità dell'avviso pubblico | • qualità complessiva della proposta progettuale in merito al piano di lavoro, chiarezza degli obiettivi, attività ecc.;<br>• rilevanza degli obiettivi perseguiti, caratteri di peculiarità, originalità e valore della proposta;<br>• rispondenza del progetto alle finalità dell'avviso pubblico;<br>• carattere innovativo nell'approccio e nello sviluppo delle tematiche legate alla fotografia, al suo linguaggio, in una prospettiva storica e contemporanea. | Punti 20 |
| Radicamento nel territorio di riferimento e individuazione di obiettivi e ricadute di medio e lungo termine | • capacità di creare valore aggiunto per il territorio di riferimento con particolare attenzione alle collezioni, agli autori marchigiani o di rilevanza nazionale legati alle Marche;<br>• capacità di diffondere la cultura fotografica, promuovere il linguaggio fotografico e l'apprendimento delle tecniche della fotografia;<br>• capacità di promuovere la valorizzazione e la fruizione del patrimonio fotografico conservato nei musei e nelle raccolte museali marchigiane e nei contesti culturali di riferimento;<br>• capacità di promuovere la valorizzazione e la fruizione del patrimonio fotografico come bene culturale ed identitario del territorio (anche attraverso itinerari tematici ecc.);<br>• radicamento nel territorio di riferimento delle associazioni e dei soggetti che operano senza scopo di lucro nel settore della promozione dell'arte e della cultura fotografica in relazione alle attività svolte e documentate. | Punti 25 |

| | | |
|---|---|---|
| Coerenza con le politiche culturali regionali e connessione con il patrimonio culturale e l'identità regionale (anche in relazione alla cultura fotografica) | • capacità di promuovere e diffondere la cultura fotografica mediante strumenti di comunicazione;<br>• capacità di valorizzare il territorio (storia, cultura, personaggi ecc.) tramite metodologie innovative;<br>• capacità di stabilire rapporti e sinergie con le realtà, gli enti e le istituzioni attive nel territorio;<br>• concorrere alla implementazione del sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale (SIRPAC) in un'ottica di rete delle raccolte e delle collezioni fotografiche e di condivisione di contenuti digitali in tema di arte fotografica. | Punti 20 |
| Sostenibilità dei costi e del bilancio preventivo anche in rapporto agli obiettivi individuati | • capacità organizzativa e rilevanza delle attività realizzate rispetto alla loro natura, alla durata ed al contesto di riferimento;<br>• co-progettazione con altri soggetti pubblici e privati;<br>• qualità ed adeguatezza degli aspetti tecnici, organizzativi, logistici e comunicativi per l'efficacia dell'idea progettuale;<br>• rispondenza dei ruoli e competenze artistiche, culturali e/o scientifiche in funzione alle attività progettuali proposte;<br>• miglioramento della fruibilità attraverso personale qualificato e la realizzazione di attività didattiche e laboratoriali. | Punti 25 |
| Presenza di una quota di compartecipazione finanziaria superiore al 60% d'obbligo da parte del soggetto beneficiario | dal 61% al 70% 3 punti<br>dal 71% al 80% 6 punti<br>oltre il 81% 10 punti | Punti 10 |
| TOTALE | | Punti 100 |

A parità di punteggio verrà data la priorità in base all'ordine di presentazione delle domande (data e ora di ricezione della richiesta pervenuta).

**11.TEMPI DI REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE**

La conclusione del progetto e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dovranno essere coerenti con quanto indicato nel cronoprogramma e nel presente paragrafo.

La rendicontazione dovrà essere inviata con le modalità previste al paragrafo 12 all'indirizzo pec: **regione.marche.funzionebac@emarche.it** (*farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica*) salvo i non soggetti ad obbligo, che possono utilizzare una casella di posta elettronica certificata delegata, entro il **31 dicembre 2020**, salvo eventuali motivate proroghe.

**12. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

Il rendiconto dovrà essere trasmesso a conclusione dell'intervento, sulla base della modulistica predisposta dall'Ufficio (cfr. Allegato 2 – Sezione "D" - Scheda di rendiconto) contenente l'elenco dei documenti allegati, la dichiarazione di assenza di doppia

rendicontazione, corredata dalla seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte e gli interventi realizzati, destinata a documentare i risultati raggiunti e la coerenza con il progetto approvato e cofinanziato dalla Regione Marche;
- rendiconto finanziario - redatto sull'apposita modulistica - relativo all'intero ammontare del progetto ammesso a contributo, comprensivo di tutte le voci di entrata e uscita riferite all'attività svolta. Le categorie di spesa devono trovare riscontro in quelle utilizzate nel bilancio preventivo inviato unitamente all'istanza di finanziamento;
- per i soggetti pubblici: estremi degli atti amministrativi di approvazione, di impegno e liquidazione per l'importo complessivo del progetto e elenco dettagliato dei giustificativi di spesa quietanzati; per i soggetti privati: copia della documentazione contabile e dei giustificativi di spesa quietanzati.
- Per le attività di catalogazione e documentazione:
  - consegna del lotto di schede previsto nel progetto e oggetto del contributo, validate dal responsabile scientifico del progetto e corredate da immagini ad alta risoluzione;
  - attestazione della Fondazione Marche Cultura, a cui è affidato il compito di assicurare il sostegno tecnico, organizzativo e operativo dei progetti, dell'avvenuta validazione e inserimento dei dati catalografici nel SIRPaC.
- Per le attività di promozione, valorizzazione e eventi espositivi:
  - copia dell'eventuale materiale prodotto;
  - n. 3 copie del catalogo.

I contributi erogati sono vincolati alla realizzazione degli interventi per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità. Ogni eventuale variazione del progetto deve essere preventivamente comunicata alla competente struttura regionale, per l'ulteriore formale approvazione. In caso di mancato utilizzo delle risorse assegnate, si provvederà alla revoca totale o parziale del contributo.
La rendicontazione deve riguardare la spesa ammessa a contributo, articolata per singole voci, per la realizzazione del progetto, pari alla somma del contributo regionale e del cofinanziamento del soggetto beneficiario.

Le spese rendicontate dovranno:

- essere congruenti con le voci presentate nella scheda progetto e ritenute ammissibili in fase di attribuzione del contributo;
- essere documentate con regolari fatture o altri documenti di equivalente valore;
- non essere finanziate attraverso altri fondi regionali, comunitari/nazionali o comunque pubblici.

**13. SPESE AMMISSIBILI**

Sono ritenute spese ammissibili tutte le spese di parte corrente direttamente riconducibili al progetto (cfr. Allegato 2 - Sezione "B"), sostenute dal soggetto titolare della spesa e debbono essere documentate, quietanzate e interamente tracciabili.

Non sono considerate ammissibili:

- le spese destinate ad interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione;
- spese non tracciabili e non elencate nell'Allegato 2 - Sezione "B";
- spese per l'acquisto di arredi e attrezzature, di hardware e software anche se funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto;

- spese per campagne di catalogazione e documentazione prive di documentazione fotografica.

**14. PROROGHE E VARIANTI**

È ammassa una sola richiesta di proroga per la rendicontazione.
I contributi sono vincolati alla realizzazione del progetto presentato, pertanto le richieste di varianti sostanziali al progetto, il cronoprogramma e il bilancio, devono essere motivate, giustificate, preventivamente comunicate e autorizzate, comunque non dovranno apportare modifiche sostanziali.
La Regione si riserva di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate e può periodicamente richiedere il report di fase per il monitoraggio dell'attuazione del progetto.
I beneficiari dei contributi si impegnano a tenere a disposizione della Regione – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto cofinanziato.

**15. REVOCA O RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Si procede alla revoca per intero del contributo nei seguenti casi:

- che l'intervento non venga realizzato o sia significativamente difforme dal progetto presentato e approvato;
- che vengano accertate gravi irregolarità nella rendicontazione della spesa;
- nel caso non venga realizzato almeno il 70% della spesa ammessa a contributo;

In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale la Regione, che si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, provvederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo concesso.

**16. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE**

La liquidazione del contributo concesso avverrà previa idonea rendicontazione dell'intero progetto utilizzando la scheda dell'Allegato 2 (sezione "D") in una unica soluzione nel 2020 a seguito di rendicontazione effettuata secondo la tempistica e le modalità indicate ai paragrafi 11 e 12.
I contributi sono assegnati fino a disponibilità delle risorse con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di disponibilità di ulteriori risorse o economie.

**17. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI SUI MATERIALI DI COMUNICAZIONE**

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

**18. OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE DEI CONTRIBUTI**

I beneficiari (tra i quali associazioni, Onlus, fondazioni, imprese) di contributi superiori a euro 10.000,00 sono soggetti all'obbligo di pubblicazione di tale informazione ai sensi e nelle modalità di cui alla Legge n. 124/2017 articolo 1 commi 125-128, pena restituzione dell'importo erogato.

**19. TERMINI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

I termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di assegnazione dei contributi sono

i seguenti:

- 90 giorni dalla data di scadenza dei bandi per la pubblicazione della graduatoria e l'impegno delle risorse;
- 30 giorni, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione dell'anticipo;
- 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione del saldo e dei tempi di bilancio e contabilità.

In caso di scorrimento della graduatoria, i suddetti termini si intendono decorrere dall'atto di impegno delle risorse.

**20. RISPETTO DELLA NORMATIVA EUROPEA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO**

Le risorse regionali, assegnate ai sensi delle leggi di settore, sono in prevalenza fondi di sostegno alle attività del territorio, che si attuano in massima parte mediante concessione di contributi e cofinanziamenti alle istituzioni e associazioni culturali e agli enti locali del territorio. L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. I contributi previsti dal presente atto non costituiscono Aiuti di Stato. Si precisa al riguardo che "Tutti i contributi in riferimento al presente atto non sono in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo stesso del Regolamento (considerazione n. 72)".

**21. CONTROLLI**

I controlli possono essere articolati in:

a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;

b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo, antecedenti alla liquidazione del saldo definita dalla P.F. competente in ambito di cultura;

c) controlli sulla rendicontazione dei contributi resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletati ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.

**22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente procedimento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'accesso al presente procedimento e per tutte le conseguenti attività.

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti dai partecipanti.

Il titolare del trattamento è la Regione Marche – Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano 9 -60125 Ancona. Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dirigente della P.F. Avvocatura 1 avvocato Paolo Costanzi. La casella di posta elettronica a cui indirizzare questioni relative al trattamento dati è rpd@regione.marche.it.

I soggetti che presentano domanda di accesso al contributo, acconsentono ad apparire nella graduatoria di merito che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui siti internet dell'Amministrazione regionale. È possibile proporre reclamo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

**23. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE**

Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche
P.F. Beni e Attività Culturali - via Gentile da Fabriano, n. 9 - 60125 Ancona.
Dirigente: Dott.ssa Simona Teoldi
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Massa